



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

Prot. int. n. 2576 del 10/05/2019

Determina n. 97 del 10/05/2019 per l'affidamento del “Servizio di vigilanza armata presso le Sedi Istituzionali del Consiglio di Stato” - Codice CIG 7903904BE8

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 6 febbraio 2012;

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i.;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”

VISTE le Linee Guida ANAC n. 2, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Offerta economicamente più vantaggiosa*”, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'11 ottobre 2016;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 10 recanti “*Affidamento del servizio di vigilanza privata*” approvate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 462 del 23 maggio 2018;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 13 recanti “*La disciplina delle clausole sociali*” approvate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 114 del 13 febbraio 2019;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”;

VISTA la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, concernente l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall’art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56);

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018;

VISTO il decreto n. 207 del 18 ottobre 2018 con il quale il Segretario generale della Giustizia amministrativa e il Segretario delegato per il Consiglio di Stato hanno delegato il dirigente dell’Ufficio unico contratti e risorse a procedere autonomamente all’acquisizione di servizi e forniture e all’affidamento di lavori, determinando contestualmente il corrispondente limite di valore;

VISTO, in particolare, l’articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2019-2021, adottato con decreto n. 24 del 31 gennaio 2019 dal Presidente del Consiglio di Stato;

VISTO il DPCS n. 106 del 24 luglio 2018 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2018-2020;

CONSIDERATO che con decreto del Segretario generale n. 244 del 28 dicembre 2018 il Dirigente dell’Ufficio unico contratti e risorse è stato nominato anche dirigente ad interim dell’Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali e che, pertanto, in capo allo stesso dirigente sono confluite anche le competenze relative alla fase esecutiva delle procedure di affidamento di contratti pubblici ad impulso di quest’ultimo Ufficio;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP);

PRESO ATTO della nota del Segretario generale prot. n. 17 del 3 gennaio 2019 con la quale si dispone che il Dottor Marcus Giorgio Conte, fino al perdurare della situazione di titolarità in entrambi gli uffici, possa individuare, tra il personale in servizio negli stessi, per ogni singolo appalto ad impulso dell'Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali, un unico RUP che si occupi di tutte le fasi della procedura di gara e, specificatamente, per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione.

RITENUTO pertanto opportuno, in un'ottica di efficientamento delle strutture amministrative e di semplificazione delle procedure, di individuare, previo assenso dello stesso, un unico RUP che si occupi di tutte le fasi della procedura di affidamento, compresa quella esecutiva;

ACQUISITA la necessità di procedere all'affidamento del *“Servizio di vigilanza armata presso le Sedi Istituzionali del Consiglio di Stato”*;

VISTA la nota via mail del 15.04.2019 del Segretario Delegato del Consiglio di Stato, Cons. Giulia Ferrari, mediante la quale l'Ufficio unico contratti e risorse è stato autorizzato a procedere all'affidamento dell'appalto di cui al precedente punto, per la durata di 18 mesi, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO che il valore dell'appalto è stato stimato dalla Stazione appaltante in € 221.000,00, inclusi gli oneri della sicurezza per rischi interferenziali individuati in € 2.166,38;

DATO ATTO che non risulta attiva alcuna Convenzione per il tipo di servizio oggetto della presente determina;

DATO ATTO che il servizio oggetto della presente determina è negoziabile tramite RDO MEPA- bando SERVIZI – SERVIZI DI VIGILANZA ED ACCOGLIENZA - VIGILANZA ATTIVA;

DATO ATTO che il servizio, oggetto della presente determina è ad alta intensità di mano d'opera ed è pertanto necessario far ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) d.lgs. 50/2016;

DATO ATTO del rapporto fiduciario instauratosi con il personale attualmente impiegato sull'appalto, l'Amministrazione ha deciso di prevedere nelle condizioni generali l'applicazione della clausola sociale, pur non essendo - nel caso di specie - vincolata trattandosi di contratto sotto soglia;

CONSIDERATO che l'Ufficio unico contratti e risorse procede all'affidamento della totalità dei contratti pubblici riguardanti la struttura centrale della Giustizia amministrativa e che l'ingente quantità di procedure di affidamento in corso di svolgimento determina inevitabilmente una carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, si rende quindi necessario nominare un Responsabile unico del procedimento che, pur non essendo di livello apicale, è analogamente in possesso di elevate competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

RITENUTO di individuare il Responsabile unico del procedimento nella persona della dott.ssa Cristiana Querqui;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi prot. 2577 del 10/05/2019 resa dalla dott.ssa Cristiana Querqui in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l'articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente i *“Principi in materia di trasparenza”*;

VERIFICATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio 1302– CDR 1 e l'inserimento dell'affidamento oggetto della presente determina nella programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016.

D E T E R M I N A

1. di indire la procedura negoziata tramite portale MEPA avente ad oggetto l'affidamento del servizio indicato in premessa, per la durata di mesi 18 (diciotto) per un importo complessivo netto a base d'asta di € 221.000,00 (duecentoventunomila/00), comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetto a ribasso pari ad € 2.166,38;
2. di procedere in via preventiva, al fine di individuare gli operatori da invitare a gara, ad un avviso di indagine di mercato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
3. di integrare l'elenco degli operatori da invitare a gara, qualora l'avviso andasse deserto o dovessero pervenire un numero di manifestazioni di interesse inferiore a 5, mediante estrazione a sorte tra gli operatori iscritti al MEPA ed abilitati al bando SERVIZI – SERVIZI DI VIGILANZA ED ACCOGLIENZA - VIGILANZA ATTIVA – con sede di affari in Roma;
4. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la dott.ssa Cristiana Querqui, in servizio presso il Segretariato generale della giustizia amministrativa, Ufficio unico contratti e risorse, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo d.lgs. n. 50/2016;
5. sarà cura del RUP designato provvedere preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione del servizio oggetto di gara e, in fase di esecuzione, trasmettere tutti gli atti della procedura al responsabile dell'Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali incaricato della predisposizione degli impegni di spesa e dell'emissione dei titoli di pagamento, il quale ne curerà la pubblicazione nella Sezione *“Amministrazione trasparente”*;
6. la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione *“Amministrazione trasparente”* - e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Dirigente